



Gruppo Consiliare del Partito Democratico

Al Sindaco di Biella

Biella, 1 dicembre 2011

Interrogazione con risposta in aula

Pari opportunità per le scuole periferiche

Premesso che le Scuole del Primo grado di Istruzione a Biella nell'anno scolastico 2010/11 constano di **3661 iscritti** ;

-che gli alunni delle Scuole Statali ubicate nelle ex Circostrizioni periferiche di Chiavazza, Pavignano e Vaglio, Valle Oropa(Favaro,Cossila San Grato e Cossila San Giovanni), Piazza,Barazzetto, Vandorno ed Oremo **sono 1091**

che l'Amministrazione Comunale di Biella da molti anni garantisce alle Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie di Primo grado chilometri gratuiti per le gite d'istruzione che per l'anno 2010 sono ammontati a 25326 Km

Considerato che ,come annunciato sui giornali dall'Assessore Caldesi,nel nuovo bando di gara per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo è stato deciso il taglio dei chilometri che il Comune metteva a disposizione delle Scuole per le visite d'istruzione .”Questo non significa che le scuole,nella loro autonomia,non possano più organizzare gite scolastiche .Potranno usare i fondi d'istituto o chieder alle famiglie il pagamento delle escursioni”-afferma l'assessore.

Visto che un cospicuo monte di chilometri era utilizzato dalle scuole di periferia per conoscere la città con i suoi servizi per l'infanzia ,Biblioteca; i poli culturali e d'informazione:Museo del Territorio,Archivio di Stato,Teatro, redazioni dei giornali;i Palazzi Comunale e Provinciale, le dimore storiche, Battistero romanico ,chiese e

basiliche; Questura e Caserma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco; sedi della Croce Rossa, Croce Bianca, della Protezione civile; la stazione ferroviaria e la funicolare, la Posta centrale e le Banche, lo Stadio e la piscina senza dimenticare i giardini con monumenti e piante rare.

Considerato che i sottoscritti Consiglieri Comunali: Nicoletta Favero, Vittorio Barazzotto, Diego Presa, Dorian Rase e Giuseppe Faraci ritengono:

- che l'Amministrazione Comunale di Biella debba continuare a concorrere ad ampliare l'offerta ai propri cittadini in formazione;
- che il taglio previsto alle gite di istruzione impoverisca l'offerta formativa agli alunni di tutte le scuole ma ancor più depauperi quella delle scuole di periferia
- che le famiglie già si facciano carico di spese non indifferenti per la scolarizzazione dei propri figli

Ci risulta inoltre che i Fondi d'Istituto, ridotti al lumicino, servano per pagare le ore eccedenti dei docenti e non possano essere utilizzati per nient'altro, gite comprese. Evidenziamo invece che grandi sforzi sono tuttora sostenuti da Amministrazioni comunali del territorio biellese per ampliare l'offerta formativa degli alunni della scuola dell'obbligo. Alcuni scuolabus comunali sono messi a disposizione delle scuole con l'obiettivo di far conoscere ai cittadini in formazione il territorio, con uscite a breve raggio comprendenti la Città di Biella, con i suoi eccellenti servizi all'infanzia, sportivi e culturali.

Interroghiamo

Il Sindaco e l'assessore competente per sapere:

come intendano salvaguardare l'offerta formativa a favore degli alunni delle scuole periferiche di Biella nell'ottica di promuovere la conoscenza della città, dei suoi servizi, favorendo, fin dalla più tenera età, l'approccio alla cultura e al bello.

Nicoletta Favero, Vittorio Barazzotto, Dego Presa, Dorian Rase, Giuseppe Faraci